



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI –FACOLTÀ DI STUDI UMANISTICI

Comitato d'Indirizzo della Classe 5 di Filosofia Incontro con le Parti Sociali del 13/01/2014

Presentazione Interclasse in Scienze filosofiche e storico-filosofiche e Teorie della comunicazione (LM 78 & LM 92)

Il Comitato d'indirizzo della Classe 5 di Filosofia si riunisce in data 13/01/2014 alle ore 16:50 presso i locali della Presidenza della Facoltà di Studi Umanistici, in Cagliari via Is Mirrionis 1.

Presente come rappresentante del CdS in Scienze filosofiche e storico-filosofiche il Prof. Pier Luigi Lecis, Coordinatore del corso di studi, affiancato dal Coordinatore didattico, Dott.ssa Myriam Viglino e dall'Operatore per la qualità Dott.ssa Francesca Picci. Per le Parti sociali, come rappresentanti del mondo del lavoro, sono presenti il Prof. Valter Campana, Dirigente del Liceo statale scientifico artistico Brotzu di Quartu Sant'Elena e il Dott. Marcello Cadeddu, Responsabile dell'unità organizzativa "Studi e Ricerche" presso l'Agenzia regionale per il lavoro.

Aprè la seduta il coordinatore del corso, Prof. Lecis, che illustra le evoluzioni e i cambiamenti dell' Offerta formativa del CdS rispetto alla riunione precedente, tenutasi il giorno 10 Febbraio 2013. Il Coordinatore prosegue l'intervento definendo le motivazioni che hanno portato a maturare la proposta di attivazione dell'interclasse, in particolare l'esigenza di integrare le conoscenze filosofico - teoriche e storico-filosofiche con una rete di competenze e di abilità attinenti ai meccanismi linguistici della comunicazione culturale e interculturale, della trasmissione di informazioni scientifiche, relative alle procedure di costruzione/diffusione dei saperi specialistici.

Successivamente, attraverso il supporto di una presentazione power point, il relatore descrive gli obiettivi formativi qualificanti del corso, gli sbocchi occupazionali, soffermandosi sulle categorie delle professioni ISTAT presenti nell'Ordinamento del CdS e il piano di studi della LM 78.

Interviene la Dott. ssa Viglino che spiega la ragione di questa convocazione delle Parti sociali in riferimento alla proposta di attivazione della nuova interclasse, sottolineando l'importanza dell'opinione richiesta ai fini della realizzazione di un'Offerta formativa che possa esser congruente con la domanda del contesto lavorativo locale e delle principali parti interessate.

A questo punto il Prof. Lecis chiede l'intervento dei due rappresentanti delle Parti sociali, affinché esprimano un'opinione in merito al cambio d'ordinamento del CdS e alla potenziale risposta del contesto lavorativo locale.

Prende parola il Prof. Campana che, come già nel mese di Febbraio, esprime parere decisamente favorevole nei confronti della proposta di Nuovo Ordinamento per la Laurea magistrale Interclasse di Filosofia e Teorie della comunicazione, che trova strategica per la formazione di profili professionali caratterizzati da competenze di livello elevato, nell'analisi e nella gestione critica e approfondita dei processi argomentativi, linguistici e comunicativi, con particolare riguardo a quelli legati all'imporsi delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'integrazione, a suo avviso del tutto pertinente e feconda, che l'interclasse permette tra competen-



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI –FACOLTÀ DI STUDI UMANISTICI

ze filosofiche "tradizionali" e approccio teorico rigoroso ai modelli comunicativi della contemporaneità e dell'universo digitale, giova sicuramente sia al laureato in scienze filosofiche, il cui corso di studi risulta rafforzato sul piano logico-epistemologico-linguistico, sia al laureato in teorie della comunicazione, che ha così modo di approcciare la conoscenza della struttura e del funzionamento dei diversi media, cogliendo in profondità la dimensione epistemologica, sociologica ed etica dei processi linguistici e comunicativi. Prosegue evidenziando che tali competenze "integrate" appaiono quanto mai opportune sia che si tratti di formare profili per l'insegnamento (attualmente gli sbocchi in questo ambito sono scarsi ma non va trascurato il fatto che l'età media dei docenti è molto elevata e che, entro dieci anni, le generazioni che hanno oggi 50-60 anni dovranno comunque andare in pensione, determinando un auspicato ricambio), sia che si tratti di formare profili per il mondo dell'editoria, dei mass-media, della rete, del management ecc....

Anche il Dott. Cadeddu esprime parere positivo rispetto alla proposta, che ha il merito di offrire maggiori occasioni in termini di occupabilità ai giovani laureati della Facoltà, costruendo profili formativi pertinenti alle competenze richieste dallo sviluppo delle reti di comunicazione. Osserva la rilevanza di professionalità esterne in questo campo possono avere un ruolo strategico nei programmi europei di sviluppo ai quali si ricollega l'agenzia regionale del lavoro. La convergenza tra studi filosofici e scienze della comunicazione può contribuire a formare spiccate capacità di decodifica rendendo disponibile un'ampia rete di strumenti di comprensione di realtà sociali complesse. Competenze di questo tipo, oltre che nelle professioni dove tradizionalmente si utilizza la comunicazione sono oggi impiegate in svariati campi, dal "design" dell'informazione (esistono master per "information designer"), fino a quello dello "storytelling" (competenza oggi presente nei campi più svariati, dal commercio alla politica).

In conclusione, il Prof. Lecis, ribadita la necessità di una collaborazione ancora più attiva con i rappresentanti del mondo del lavoro, ringrazia i presenti per il loro contributo e propone un primo incontro di verifica della situazione per l'estate-autunno prossimi.

La seduta si conclude alle h. 18:00.